

COMUNE DI ARTA TERME

Provincia di Udine

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Arta Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arta terme lì 08 giugno 2016

Auro Paolini

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il revisore del Comune di Arta Terme nominato con delibera consigliere n. 37 del 14.12.2015:

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 01 giugno 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 27.05.2016 con delibera n. 65 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo all'ultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione in quanto non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) per quanto attiene la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie si precisa che non sono iscritte a bilancio poste relative a tale fattispecie.
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:
 - m) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale;
 - p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliere ha approvato con delibera n.10 del 30.05.2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 06.05.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	515.271,69
di cui:	
a) Fondi vincolati	124.950,28
b) Fondi accantonati	370.237,85
c) Fondi destinati ad investimento	19.721,18
d) Fondi liberi	362,38
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	515.271,69

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	0,00	27.520,73	470.038,90
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	167.105,43		0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	27.663,29	15.440,56		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		374.396,22	203.672,26	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		53.358,34	25.919,63	
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.142.327,53	1.186.255,85	1.153.686,80	1.152.934,65
2	Trasferimenti correnti	1.513.873,02	967.443,16	911.341,36	937.035,03
3	Entrate extratributarie	352.457,71	527.821,14	243.808,52	206.043,80
4	Entrate in conto capitale	918.162,04	994.111,17	611.050,27	172.529,39
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		264.000,00		
6	Accensione prestiti		264.000,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.833.703,41	1.500.000,00	700.000,00	700.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	429.611,89	905.164,57	905.164,57	905.164,57
totale		6.190.135,60	6.608.795,89	4.525.051,52	4.073.707,44
	totale generale delle entrate	6.217.798,89	7.051.991,01	4.754.643,41	4.073.707,44

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.236.067,44	2585103,47	2180475,51	2159484,43
		<i>di cui già impegnato*</i>		178186,77	11717,99	4700,87
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	589.578,39	1281507,81	669511,43	12550
		<i>di cui già impegnato*</i>		615821,87	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	185000	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	264000	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	555.831,25	516215,16	299491,9	296508,44
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.688.228,00	1500000	700000	700000
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	429.611,89	905164,57	905164,57	905164,57
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5499316,97	7051991,01	4754643,41	4073707,44
		<i>di cui già impegnato*</i>		794008,64	11717,99	4700,87
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	185000,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5499316,97	7051991,01	4754643,41	4073707,44
		<i>di cui già impegnato*</i>		794008,64	11717,99	4700,87
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	185000,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	470.038,90
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.444.053,58
2	Trasferimenti correnti	1.070.765,89
3	Entrate extratributarie	669.537,88
4	Entrate in conto capitale	1.471.209,05
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	103.601,91
6	Accensione prestiti	264.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	919.497,87
TOTALE TITOLI		7.442.666,18
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		7.912.705,08

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	3.379.182,55
2	Spese in conto capitale	1.273.558,16
3	Spese per incremento attività finanziarie	264.000,00
4	Rimborso di prestiti	516.215,16
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	979.749,21
TOTALE TITOLI		7.912.705,08
	SALDO DI CASSA	-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

Il fondo iniziale di cassa non comprende cassa vincolata.

La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	470.038,90
	FPV per spese correnti		15.440,56		
	FPV per spese c/capitale		374.396,22		
	Avanzo di amministrazione vincolato		53.358,34		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	257.797,73	1.186.255,85	1.444.053,58	1.366.903,43
2	Trasferimenti correnti	103.322,73	967.443,16	1.070.765,89	1.070.765,89
3	Entrate extratributarie	421.248,90	527.821,14	949.070,04	669.537,88
4	Entrate in conto capitale	556.969,37	994.111,17	1.551.080,54	1.471.209,05
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	24.601,91	264.000,00	288.601,91	103.601,91
6	Accensione prestiti		264.000,00	264.000,00	264.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.333,30	905.164,57	919.497,87	919.497,87
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.378.273,94	7.051.991,01	7.987.069,83	7.835.554,93
1	Spese correnti	768.719,53	2.585.103,47	3.353.823,00	3.379.182,55
2	Spese in conto capitale	99.900,20	1.281.507,81	1.381.408,01	1.196.408,01
3	Spese per incremento attività finanziarie		264.000,00	264.000,00	264.000,00
4	Rimborso di prestiti		516.215,16	516.215,16	516.215,16
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	74.584,64	905.164,57	979.749,21	979.749,21
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		943.204,37	7.051.991,01	7.995.195,38	7.835.554,93

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	15.440,56		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.040.928,35	2.480.266,07	2.458.542,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	359.408,20	171.429,39	162.529,39
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.585.103,47	2.180.475,51	2.159.484,43
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		101.051,94	90.074,71	90.074,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	516.215,16	299.491,90	296.508,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		314.458,48	171.728,05	165.079,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	49.354,05	6.198,45	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	4.404,33	6.497,11	2.550,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		359.408,20	171.429,39	162.529,39
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Gli importi di € 4.404,33 per il 2016, € 6.497,11 per il 2017 ed € 2.550,00 per il 2018 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da accertamenti di decimo macchiatico, derivanti da vendita di legname, che sono utilizzati per opere di migliorie boschive. L'avanzo di parte corrente utilizzato è parte dell'avanzo vincolato al 31/12/2015.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.004,29	19.721,18	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	374.396,22	203.672,26	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.522.111,17	611.050,27	172.529,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	359.408,20	171.429,39	162.529,39
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	264.000,00		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	4.404,33	6.497,11	2.550,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.281.507,81	669.511,43	12.550,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>185.000,00</i>		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	0,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	264.000,00		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	264.000,00	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	36.491,97	5.000,00	5.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre	338.112,65	22.500,00	25.500,00
totale	374.604,62	27.500,00	30.500,00
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali		8.150,00	
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre	404.923,88	36.760,00	42.760,00
totale	404.923,88	44.910,00	42.760,00

La voce "altre" in entrata ed in spesa è specificata nell'allegato n.1 alla presente relazione.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- contributo permesso di costruire	10.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- contributo ordinario finanziamento bilancio	18.995,71	
- avanzo vincolato	4.004,29	
Totale mezzi propri		33.000,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	79.000,00	
- entrate correnti	4.404,33	
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	241.428,31	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		324.832,64
TOTALE RISORSE		357.832,64
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		357.832,64

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica tutte le informazioni ed i criteri adottati per la formulazione delle previsioni come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso motivato parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 57 del 27 maggio 2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della [Legge 208/2015](#), i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio [ex D.Lgs 118/2011](#).

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	15440,56		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	374396,22		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1186255,85	1153686,80	1152934,65
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	967443,16	911341,36	937035,03
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	10677,78	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	956765,38	911341,36	937035,03
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	527821,14	243808,52	206043,80
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	994111,17	611050,27	172529,39
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	264000,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3928953,54	2919886,95	2468542,87
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2585103,47	2180475,51	2159484,43
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	101051,94	90074,71	90074,71
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	2484051,53	2090400,80	2069409,72
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1281507,81	669511,43	12550,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	1281507,81	669511,43	12550,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	264000,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		4029559,34	2759912,23	2081959,72
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		289230,98	159974,72	386583,15
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti del patto verticale regionale e del patto orizzontale regionale)		289230,98	159974,72	386583,15

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 31.991,97 con un aumento di euro 19.988,57 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente ha già provveduto a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente non ha previsto per il triennio 2016-2018 l'applicazione della TASI.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,6 per cento.

Il gettito è previsto in euro 163.567,00, con un aumento di euro 12.468,18 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 313.472,27, in misura uguale al rendiconto 2015.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 4.018,15, con un diminuzione di euro 252,44 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI				
IMU	12.003,00	31.991,97	5.000,00	5.000,00
Addizionale Irpef				
TARI - TARSU - TARES	9.579,58	4.500,00		
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	21.582,58	36.491,97	5.000,00	5.000,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 36.491,97 è fondata su liste di carico già in corso di perfezionamento.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per il tramite della Regione.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 40.894,91 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non ricorre la fattispecie.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov. prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
Impianti sportivi	70.835,32	112.461,84	62,99%
Mensa scolastica	22.000,00	41.000,00	53,66%
Centri di aggregazione	4.500,00	12.910,00	34,86%
Cimiteriale	25.510,77	33.913,76	75,22%
Totale	122.846,09	200.285,60	61,34%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 55 del 27/05/2016, allegata al bilancio, ha adottato le tariffe per i servizi di cui sopra che determinano la percentuale complessiva di copertura nella misura del 61,34 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 3.031,80.

L'organo di revisione prende atto che l'ente come da legge di stabilità 2016 non ha aumentato le tariffe ed ha provveduto ad adeguare la TARI in base al costo del servizio.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative per il 2016.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	7.033,94	0,00%
2014	2.847,76	0,00%
2015	8.245,84	0,00%
2016	10.000,00	0,00%
2017	10.000,00	0,00%
2018	10.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	598.544,30	590.870,88	582.811,14	584.311,14
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	124.380,04	49.000,62	48.643,27	48.843,27
103	Acquisto di beni e servizi	988.286,45	1.184.868,17	885.914,88	874.891,43
104	Trasferimenti correnti	40.936,38	123.799,06	92.272,52	92.240,13
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	198.738,45	171.993,82	156.681,46	143.584,96
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive		269.407,63	269.407,63	269.407,63
110	Altre spese correnti	285.181,82	195.163,29	144.744,61	146.205,87
	Totale Titolo 1	2.236.067,44	2.585.103,47	2.180.475,51	2.159.484,43

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	596.155,33	590.870,88	582.811,14	584.311,14
Spese macroaggregato 103 (missioni)	2.635,68	1.773,37	1.773,37	1.773,37
Irap macroaggregato 102	39.187,86	38.910,62	38.833,27	38.833,27
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Totale spese di personale (A)	637.978,87	631.554,87	623.417,78	624.917,78
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	637.978,87	631.554,87	623.417,78	624.917,78
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non ricorre la fattispecie.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.972,15	80,00%	2.377,72	330,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.546,73	50,00%	1.273,37	1.273,37	1.273,37	1.273,37
Formazione	2.045,43	50,00%	1.022,72	1.022,00	1.022,00	1.022,00
totale	7.564,31		4.673,80	2.625,37	2.295,37	2.295,37

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi ed utilizzando il criterio prudenziale determinato dalla scelta della media più elevata rispetto ai metodi previsti dalla Legge.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

2016	Stanziamiento di competenza	% FCDE	Accantonamento a regime	Obbligo 2016	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo
Evasione tributaria ICI	21.991,97	40,57%	8.922,14	55,00%	4.907,18	8.922,14
IMU	649.000,00	12,47%	80.930,30	55,00%	44.511,67	80.930,30
Evasione tributaria IMU		98,58%	0,00	55,00%	0,00	0,00
TARSU-TARES-TARI	315.517,14	1,00%	3.155,17	55,00%	1.735,34	3.155,17
Evasione tributaria TARSU-TARES-TARI	4.000,00	10,40%	416,00	55,00%	228,80	416,00
Inumazione salme	3.000,00	7,06%	211,80	55,00%	116,49	211,80
mensa	20.000,00	14,10%	2.820,00	55,00%	1.551,00	2.820,00
Fitti	11.310,35	40,64%	4.596,53	55,00%	2.528,09	4.596,53
Rimborso quote mutuo da carniacque		71,55%	0,00	55,00%	0,00	0,00
					55.578,57	101.051,94

2017	Stanziamiento di competenza	% FCDE	Accantonamento a regime	Obbligo 2016	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo
Evasione tributaria ICI	0,00	40,57%	0,00	70,00%	0,00	0,00
IMU	649.000,00	12,47%	80.930,30	70,00%	56.651,21	80.930,30
Evasione tributaria IMU	0	98,58%	0,00	70,00%	0,00	0,00
TARSU-TARES-TARI	315.517,14	1,00%	3.155,17	70,00%	2.208,62	3.155,17
Evasione tributaria TARSU-TARES-TARI	0,00	10,40%	0,00	70,00%	0,00	0,00
Inumazione salme	3.000,00	7,06%	211,80	70,00%	148,26	211,80
mensa	20.000,00	14,10%	2.820,00	70,00%	1.974,00	2.820,00
Fitti	7.277,16	40,64%	2.957,44	70,00%	2.070,21	2.957,44
Rimborso quote mutuo da carniacque	0	71,55%	0,00	70,00%	0,00	0,00
					63.052,30	90.074,71

2018	Stanziamiento di competenza	% FCDE	Accantonamento a regime	Obbligo 2016	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo
Evasione tributaria ICI	0,00	40,57%	0,00	70,00%	0,00	0,00
IMU	649.000,00	12,47%	80.930,30	70,00%	56.651,21	80.930,30
Evasione tributaria IMU	0	98,58%	0,00	70,00%	0,00	0,00
TARSU-TARES-TARI	315.517,14	1,00%	3.155,17	70,00%	2.208,62	3.155,17
Evasione tributaria TARSU-TARES-TARI	0,00	10,40%	0,00	70,00%	0,00	0,00
Inumazione salme	3.000,00	7,06%	211,80	70,00%	148,26	211,80
mensa	20.000,00	14,10%	2.820,00	70,00%	1.974,00	2.820,00
Fitti	7.277,16	40,64%	2.957,44	70,00%	2.070,21	2.957,44
Rimborso quote mutuo da carniacque	0	71,55%	0,00	70,00%	0,00	0,00
					63.052,30	90.074,71

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 13.412,98 pari allo 0,52% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 13.369,90 pari allo 0,61% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 14.831,16 pari allo 0,69% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, ed è pari ad euro 38.772,53.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune non ha previsto alcun onere per i servizi esternalizzati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- 1.281.507,81 per l'anno 2016
- 669.511,43 per l'anno 2017
- 12.550,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016,2017e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 264.000,00 così distinto secondo il cronoprogramma degli investimenti:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	79.000,00	185.000,00	
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	79.000,00	185.000,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non ricorre la fattispecie.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono previsti acquisti di mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.324.182,66
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.346.924,14
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 332.675,79
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 3.003.782,59
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 240.302,61
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 171.993,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 71.923,53
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 140.232,32
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 3.718.179,57
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 264.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 3.982.179,57
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	171.993,82	156.681,46	143.584,96
contributi c/interessi	-71.923,53	-62.514,68	-57.291,91
entrate correnti	3.003.782,59	3.008.658,26	2.681.520,15
% su entrate correnti	3,33%	3,13%	3,22%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	5.126.565,11	4.845.376,41	4.274.010,82	3.718.179,57	3.465.964,41	3.166.472,51
Nuovi prestiti (+)	406.010,00			264.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	687.198,70	571.365,58	555.831,25	516.215,16	299.491,90	296.508,44
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)		-0,01				
Totale fine anno	4.845.376,41	4.274.010,82	3.718.179,57	3.465.964,41	3.166.472,51	2.869.964,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	230.657,56	220.366,56	195.330,32	171.993,82	156.681,46	143.584,96
Quota capitale	687.198,70	571.365,58	555.831,25	516.215,16	299.491,90	296.508,44
Totale	917.856,26	791.732,14	751.161,57	688.208,98	456.173,36	440.093,40

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2015;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;

- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge. Le previsioni di cassa dovranno comunque essere oggetto di monitoraggio durante l'esercizio.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.